

COMITATO PERMANENTE PER LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI
DIPARTIMENTO DI NARIÑO

denuncia 1

Alla opinione pubblica nazionale e internazionale

Durante gli ultimi giorni si sono presentati nel nostro Dipartimento, specialmente nel Municipio di *Pasto Graves* fatti di violazione ai Diritti umani, tra i quali mettiamo in evidenza:

1. A partire dal 26 di ottobre si sono realizzate vari operativi dell'Esercito in quartieri e frazioni del municipio di *Pasto* che hanno portato alla detenzione di vari giovani che sono rimasti per 24 ore o più all'interno della Guarnizione Militare del Battaglione *Battaglia di Boyacá*. La comunità di *Catambuco* denuncia che unità militari hanno fatto irruzione nelle case per portarsi via i giovani; altre persone che stavano assistendo a spettacoli pubblici realizzati nello Stadio *La Libertà* di *Pasto*, all'uscita, sono stati fermati da unità dell'Esercito, durante un'operazione congiunta con l'ESMAD, situazione simile ciò che era successo varie notti precedenti in *Piazza di Nariño*.
2. Nel Settore n.5 presenziano gruppi di vigilanza privata che portano armi sia leggere che di grande portata, vestono di nero ed utilizzano cappucci. La polizia ha realizzato una riunione in questo settore della città per presentare il nuovo gruppo di vigilanza, ma la popolazione non ha denunciato pubblicamente le cose per paura di rappresaglie.
3. Il 28 Ottobre nel pomeriggio, vari membri del gruppo di vigilanza denominata "*Sicurezza Commerciale*", armato, hanno inseguito due persone appartenenti al Centro per i Diritti Umani (CPDH) del dipartimento di Nariño e alla Corporazione Giuridica *Umanità Vigente* nel tratto di strada tra la 16 e le *carreras* 24 e 25.

Il Comitato Permanente per la Difesa dei Diritti umani - Nariño (CPDH) rivolge un appello al Sindaco del Municipio di Nariño e alle altre autorità affinché si esprimano sulle denunce presentate in questo comunicato, realizzino le inchieste del caso e prendano le misure necessarie affinché questo tipo di fatti non si ripresentino.

Inoltre invitiamo la comunità nazionale ed internazionale e le organizzazioni patrocinanti i diritti umani affinché esprimano la loro solidarietà con la comunità di *Pasto* facendosi carico di questa denuncia e manifestandosi contro le politiche di militarizzazione della popolazione civile.

denuncia 2

Durante gli ultimi giorni nel nostro Dipartimento si sono verificati gravi avvenimenti di violazione ai Diritti umani e flagrante violazione al al Diritto Internazionale umanitario, tra i quali mettiamo in rilievo i seguenti:

1. Unità militari fanno presenza dal mese di giugno del presente anno, nella frazione di *Altaquer*, Municipio di *Barbacoas*, occupando il Centro Educativo *Santa Teresita*, impedendo ai genitori di andare a prendere i bambini al termine della scuola, ed inquisendo i minorenni circa i nomi completi dei loro genitori e familiari.
2. Il giorno 27 di ottobre il CPDH di Nariño ha ricevuto la denuncia da parte della comunità di *Vegas* della presenza ed insediamento di unità militari in questa località, che ha causato paura nella popolazione, in quanto sono entrati nella zona inquisendo gli abitanti. Il giorno seguente, come prodotto degli scontri tra l'esercito e la guerriglia, 1.200 abitanti di questa zona si sono dovuti trasferire forzatamente verso la zona urbana di *Altaquer*, dove sono tutt'ora.

3. Gli abitanti della frazione *Ospina Pérez*, del Municipio di *Ricaurte*, hanno denunciato l'occupazione del secondo piano del centro Sanitario da parte di unità militari, occupazione che dura dall'anno scorso.
4. Abitanti del municipio di *El Charco*, denunciano al CPDH - Nariño che martedì 31 ottobre, è arrivato un gruppo di paramilitari che si sono stabiliti nel centro del municipio dove sono altresì presenti unità militari della fanteria di marina dell'esercito Nazionale. Si teme inoltre per una possibile detenzione massiccia in questo municipio, dato che durante gli ultimi giorni si sono viste in giro persone sconosciute che fotografano e riprendono la gente senza autorizzazione.
5. Il 27 ottobre si sono registrati combattimenti tra unità militari e gruppi insorti nel Municipio delle *Andes Sotomayor*, che ha generato lo sfollamento di oltre 40 persone.
6. Nella prima settimana di novembre nel Municipio di *Tuquerres*, si sono registrate le morti violente di: studente di Ingegneria Civile Carlos Andrés Pérez, scomparso, poi trovato morto con due colpi di pistola alla testa e con segni di tortura. Nel settore di *Pinzón* è stato assassinato con quattro colpi, il Sig. Javier Armando Ibarra López, Direttore delle Centrali Elettriche del Nariño.

Solicitamos a la Comunidad nacional e internacional, organizaciones defensoras de derechos humanos, Organizaciones sociales y Populares estar alerta sobre las situaciones denunciadas en el presente comunicado e interlocutar ante el Estado Colombiano para que garantice una real protección de los derechos humanos de los habitantes del Departamento de Nariño.

Il Comitato Permanente per la Difesa dei Diritti umani di Nariño, si appella alle autorità Dipartimentali e Nazionali affinché si presti attenzione umanitaria alle persone sfollate; si realizzino le inchieste del caso di fronte alle denunce fatte dalle comunità e si prendano le misure necessarie di protezione per evitare nuove violazioni ai Diritti umani e al Diritto Internazionale umanitario degli abitanti della zona delle valli costiere di *Sotomayor* e *El Charco*.

Allertiamo la Comunità nazionale ed internazionale, le organizzazioni patrocinanti i diritti umani, le Organizzazioni sociali e Popolari circa le situazioni denunciate da questo comunicato e le invitiamo ad interloquire con lo Stato Colombiano affinché garantisca una reale protezione dei diritti umani degli abitanti del Dipartimento di Nariño.

Pasto, 8 Noviembre 2006.

denuncia 3

Denuncia davanti all'opinione pubblica nazionale ed internazionale di persecuzioni e costanti intimidazioni contro integranti del Comitato Permanente per la Difesa dei Diritti umani del dipartimento di Nariño.

Da vari mesi il CPDH - Nariño convoca e partecipa in diversi spazi, nei quali, tra altre denunce, si è smascherata la cosiddetta smobilitazione paramilitare. Nello stesso modo si è fatta una richiesta permanente al governo Colombiano e alle autorità regionali affinché assumessero azioni concrete di fronte all'incremento nelle violazioni a DDHH avvenute in vari luoghi del dipartimento.

Su tali denunce, invece di trovare risposte che soddisfino la grave crisi del dipartimento in materia di DDHH, la nostra organizzazione è stata trasformata in vittima della persecuzione. Davanti agli ultimi fatti avvenuti contro alcuni membri del Comitato, dove molti di loro sono stati perseguiti e fotografati, abbiamo deciso di rendere pubblica la denuncia per chiedere allo Stato le garanzie necessarie ad esercitare il nostro lavoro in difesa dei Diritti umani. In questo contesto,

denunciamo il caso del docente Javier Dorado Rosero, di enorme gravità, dato che il CPDH è venuto a conoscenza dell'esistenza di un piano architettato contro la sua vita da parte del paramilitarismo. Ancora più grave se si considera la costante negligenza dello Stato che non ha adottato misure sufficienti a garantire la vita del nostro compagno, già vittima di minacce o di persecuzioni

Javier Dorado è membro della Giunta Direttiva del Sindacato dei Maestri di Nariño, SIMANA, e Direttore del CPDH - Nariño. E' stato minacciato in varie occasioni fin dal 1999, per cui venne integrato nel Programma di Protezione del Ministero dell'Interno e di Giustizia ad aprile 2001; nel 2003 gli è stato assegnato un regime molto stretto di protezione che gli è stato tolto in aprile 2004, avendo considerato in diminuzione, ingiustificatamente, il suo livello di rischio; il nostro compagno è stato fermato arbitrariamente il 26 maggio 2005 e quindi imprigionato per quattro mesi durante i quali si sono ottenute prove che mettevano in risalto la pressione esercitata dai funzionari del DAS (dipartimento amministrativo per la sicurezza) sui testimoni falsi per ottenere dichiarazioni contro di lui, prove che oggi si trovano a disposizione delle autorità competenti.

Attualmente il Comitato ha ricevuto informazioni dell'esistenza di un piano di assassinio contro il nostro compagno da parte del paramilitarismo che opera nella regione, ma nonostante questo, fino ad oggi, il DAS qualifica come basso il suo livello di rischio e lo Stato non ha adottato misure a garanzia della sua vita. Inoltre, integranti del CPDH-Nariño e della Corporazione Giuridica *Umanità Vigente*, negli ultimi giorni, sono stati vittime di inseguimenti, fotografati e i nostri uffici vigilate continuamente da camioncini o automobili con i vetri oscurati e con stemmi o senza.

Di fronte a questi fatti, esigiamo dallo Stato che garantisca la vita ai membri della nostra organizzazione e che vengano prese le misure adatte ed immediate per arginare i soprusi di carattere generale ai quali veniamo sottoposti in quanto difensori dei Diritti umani nel dipartimento di Nariño e, in particolar modo, circa la situazione del Direttore del CPDH-Nariño Javier Dorado Rosero.

Sollecitiamo alle organizzazioni sociali, di DDHH ed alla comunità internazionale il suo appoggio e solidarietà per continuare col lavoro in difesa dei DDHH e ringraziamo per l'accompagnamento realizzato fino all'attualità.

Pasto, 8 noviembre 2006.

JAVIER DORADO R
Director.

ZABIER HERNANDEZ V
Secretario Ejecutivo

MARTA MELODELGADO
Fiscal.

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD - COLOMBIA

redher@redcolombia.org [redeuropea@redcolombia.org](mailto:red europea@redcolombia.org)

www.redcolombia.org
